

Il tempo della responsabilità

Gli esseri umani **si sono illusi di controllare, sfruttare e gestire a loro piacere la natura**. A fronte dei danni arrecati dalla nostra azione all'ecosistema, come l'avvelenamento del terreno e l'inquinamento idrologico, è giunto il tempo della responsabilità, di cambiare cioè il modo in cui ci relazioniamo all'ambiente e di **instaurare un nuovo regime ecologico**, che tenga conto dell'interconnessione di tutti gli esseri.

Come suggeriscono gli attivisti ambientali nativi, non si tratta di manifestare contro le politiche ambientali, ma di attivarsi per **proteggere l'ambiente** e per **sensibilizzare l'opinione pubblica**. Infatti, se analizziamo l'etimologia di "responsabilità", scopriamo che il termine deriva dal latino *responsus*, participio passato del verbo *respondere*, "rispondere": la responsabilità si colloca, già da un punto di vista etimologico, in una dinamica relazionale, in base alla quale **avere responsabilità** vuol dire **rispondere a qualcuno**. Tale risposta viene articolata in modi diversi, a seconda delle culture, ma in ogni caso implica un **dialogare** con qualcuno o con qualcosa.



VIDEO

La giornata del 22 aprile

EDUCAZIONE alle RELAZIONI

Confronto in classe ESSERE RESPONSABILI

Che cosa significa, per te, "responsabilità"?
Rifletti a partire dalle domande che seguono:

- che cosa significa essere responsabili verso di sé?
- in quale modo possiamo essere responsabili verso le altre persone?
- come possiamo essere responsabili verso l'ambiente?

- in che cosa consiste la nostra responsabilità verso la società?

Successivamente scrivi, per ciascuna domanda, tre azioni concrete che potresti compiere per assumerti responsabilità negli ambiti indicati. Infine, condividi i tuoi appunti con il resto della classe, avviando un confronto per ragionare insieme sul tema.